



LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA A DISTANZA

Appare utile riunire in questo unico documento le indicazioni operative e organizzative nonché metodologiche fornite da questa Dirigenza sin dai primi momenti dell'emergenza sanitaria, allo scopo di dare a tali indicazioni forma organica anche facendo tesoro dei suggerimenti e dell'esperienza sul campo dei docenti impegnati in questa nuova forma di didattica.

Se in un primo momento in applicazione del D.P.C.M. 4 marzo 2020, si rendeva necessario solo **“favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all'istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, non solo nelle c.d. “zone rosse” ma anche sul restante territorio nazionale”** ove vale la sospensione delle attività didattiche dal 05 marzo 2020 (Nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020), ben presto tale necessità di favorire si è poi delineata come **“necessità di attivare la didattica a distanza (DaD), per rendere il più possibile continua l'azione didattica. Così la nota MIUR n. 279 del 08 marzo 2020 sottolineava “la necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni”**.

Infine, con l'emanazione del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, **la didattica a distanza diventa obbligatoria**. L'art. 2, comma 3 del citato decreto recita: **“In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”**.

Sin dal primo momento, comunque, si è posta per la scuola, anzitutto, la sfida a non interrompere la relazione educativa e umana con i propri studenti. Cosa che è stato possibile attuare, servendosi come prima e immediata risorsa, del sito istituzionale e del registro elettronico, come mezzi di connessione con e tra docenti, la scuola, gli studenti, le famiglie.

I docenti si sono attivati prontamente e pur non preparati da una formazione specifica in servizio e tra mille difficoltà, hanno realizzato “spazi” per la promozione di apprendimenti, di competenze disciplinari e di relazioni e hanno attuato la propria didattica, servendosi da subito del digitale come strumento educativo dell'insegnamento per l'apprendimento.

Cruciale è risultato anche il ruolo dei e delle rappresentanti di classe e dei coordinatori di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia, sensibili in particolare questi ultimi, ad intercettare con tatto e discrezione i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo a quelle situazioni più fragili o con meno opportunità.

In questo particolare momento più che mai, va detto che in generale tutti gli attori della scuola sono invitati a collaborare per far proseguire il processo di insegnamento-apprendimento, con il comune obiettivo di tenere allenate le menti e di interrompere questo periodo “sospeso”, deleterio se privo di guida, per i nostri giovani alunni.

Modalità di attuazione dell'insegnamento a distanza

Nel periodo antecedente l'attivazione della piattaforma Google GSuite dell'Istituto, è stato affidato al prudente apprezzamento dei singoli consigli di classe quali strumenti e quali piattaforme di DaD utilizzare (comunicazione n. 214). Così molti consigli di classe hanno scelto di servirsi di Weschool, Collabora, Edmodo mentre per le videoconferenze sono stati usati Cisco, Hangouts, Jitsi e Zoom. Indispensabile per il contatto continuo, immediato ed emozionale con gli alunni è risultato l'uso delle chat di WhatsApp. A partire dal 20/04/2020, tutte le pratiche di DaD già messe a punto dai docenti sono state spostate nella piattaforma GSuite.

Al fine di evitare sovrapposizioni nei tempi nonché un'eccessiva trasmissione di materiali e allo scopo di armonizzare le attività di DaD, come suggerito nella Nota MIUR n. 279 del 08/03/2020:

1. Le attività didattiche a distanza si svolgono secondo l'orario scolastico delle lezioni;
2. I docenti inseriscono le attività nella sezione "argomenti della lezione" e "compiti assegnati" del RE, allo scopo di comunicare alle famiglie e agli altri docenti del C.d.C. lo svolgimento dell'attività didattica.
3. I docenti non firmano il registro di classe; registrano le assenze degli alunni alle attività proposte, non nell'apposita usuale sezione, ma tramite l'uso del simbolo "A" (assente – non partecipa) in "Registro Voti" del "Registro del Docente" (di immediata consultazione per le famiglie) e tramite annotazione in "Annotazioni giornaliera" del "Registro di Classe - Giornaliero" per la comunicazione all'interno del CdC. Per accertare la presenza nelle lezioni in asincrono, i docenti possono utilizzare il Foglio di Drive (di cui sono disponibili Tutorial dell'Animatore Digitale) attraverso la segnalazione da parte degli stessi alunni nella chat/stream. Ciò consente anche un monitoraggio della partecipazione e la rilevazione di eventuali difficoltà tecniche o di altro tenore incontrate dagli alunni.
4. Al fine di scongiurare un sovraccarico di lavoro, specie per la produzione di documenti, tenuto anche conto del fatto che alcuni studenti possiedono solo smartphone per elaborare gli esercizi, si invita a trovare strategie quali ad esempio l'assegnazione di compiti con opportune scadenze e/o la frammentazione degli argomenti.
5. In relazione alle verifiche di recupero dei debiti, ciascun docente stabilisce modalità e tempi che riterrà più adeguati.
6. È raccomandato un uso parsimonioso e ragionevole delle comunicazioni in sincrono (videoconferenze) con gli allievi, che tiene conto dello statuto epistemologico di ciascuna disciplina ma anche delle risorse strumentali e di connettività, estremamente limitate in taluni casi, a disposizione degli alunni. I CdC stabiliscono un orario di videoconferenze che, considerando le esigenze prima specificate, realizza un bilanciamento tra attività online di tipo sincrono e attività realizzate offline di tipo asincrono. A titolo esemplificativo, si riportano buone pratiche già messe in atto da vari docenti: divisione della classe in piccoli gruppi di alunni, con conseguente riduzione del tempo di collegamento (anche per le interrogazioni), esclusione del collegamento video durante le spiegazioni con richiesta a sorpresa del video per verificare la presenza;
7. Nelle ore destinate al collegamento asincrono, ciascun docente, oltre a prendere le "presenze", assicura comunque forme di attività didattica idonee a coinvolgere gli allievi in tempi reali e tali da assicurare un feedback da parte del docente (es. video lezioni con successivo dialogo in chat, correzione dei compiti e chiarimenti dei dubbi in chat).

8. Tutti i docenti della classe possono condividere i materiali non solo con gli alunni della classe ma anche con i docenti di sostegno che fanno anch'essi parte della classe virtuale, contribuendo alla didattica di tutta la classe, e che consentono agli alunni con disabilità di continuare ad usufruire di attività organizzate, in base alle potenzialità di ognuno di essi ed in collaborazione con le famiglie.
9. I docenti di sostegno, i cui studenti seguono percorsi della classe con obiettivi minimi, dopo aver concordato con i colleghi del consiglio di classe le attività da proporre, adottano gli accorgimenti utili a garantire l'accessibilità ai materiali, eventualmente tramite contatto telefonico con i genitori degli interessati.
10. I docenti dell'organico di potenziamento, che possono essere coinvolti nelle attività didattiche dai docenti curricolari, utilizzando apposita funzione su GSUITE, continuano la loro attività di recupero secondo il calendario già pubblicato nelle Comunicazioni n. 111 e n. 190 e, laddove non sia possibile osservarlo, concorderanno con alunni e docenti il proprio intervento. Le loro attività di recupero, di supporto agli studenti e/o di sviluppo di specifiche attività (es. Unità di Apprendimento) devono essere annotate nel RE.
11. Tutti i docenti assicurano la comunicazione con le famiglie (in sostituzione del classico "ricevimento genitori") attraverso l'indirizzo di posta elettronica con dominio sciasciaebufalino.edu.it di cui ogni docente fruisce.

Modalità di attuazione dell'apprendimento a distanza

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe e valgono le stesse regole delle attività in presenza (puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto di compagni e di insegnanti e rispetto delle consegne). Pertanto, **si richiede agli alunni** di:

- Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla sessione a piacere e non si va via a piacere, se non quando proprio necessario e dopo averne dato informazione al docente)
- Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato
- Individuare un luogo di lavoro tranquillo, isolato dal resto della famiglia
- Tenere a portata di mano eventuali libri di testo, appunti, dispense
- Evitare collegamenti in movimento mentre si svolgono attività (specie quando in videoconferenza o diretta)
- Non mantenere collegamenti con altri gruppi poiché ciò riduce la velocità di esecuzione delle app o dei programmi e genera effetti audio indesiderati
- Evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione ed utilizzare gli strumenti di comunicazione presenti nelle piattaforme per chiedere pause (es. per fare merenda)
- Intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente
- Mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente
- Frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona supporti di altri soggetti, cheating, etc. È prevista annotazione da parte del docente e, se opportuno, sanzione disciplinare per tali comportamenti.

Inoltre

- Nel caso si sia impossibilitati a frequentare una o più lezioni (sia per motivi tecnici (connessioni) che per altri motivi (es. salute), gli alunni dovranno avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza all'attività didattica.

- È richiesto di controllare il proprio account, il registro elettronico e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti.
- In base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo, non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning.

Si precisa che:

- Gli studenti che hanno riportato insufficienze nel primo quadrimestre seguono le indicazioni del docente di riferimento per lo svolgimento delle verifiche di recupero.
- Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse saranno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate;
- La valutazione terrà conto anche dei seguenti criteri:
 - puntualità della consegna dei compiti (salvo problemi segnalati all'insegnante)
 - contenuti dei compiti
 - modalità di partecipazione ad eventuali attività sincrone/asincrone
 - interazione nelle eventuali attività sincrone/asincrone

GSuite come piattaforma di Istituto

Per ogni alunno e per ogni docente è stato creato un account dall'Animatore Digitale (AD) e dall'assistente tecnico.

Al fine di agevolare il procedimento di accesso l'Animatore Digitale ha predisposto e condiviso tutorial (che sono disponibili nel Drive di tutti i docenti).

Gli strumenti di G-Suite for Education sono efficaci e possono essere combinati in modo interattivo in base alle esigenze:

- Hangouts Meet - Consente di comunicare via chat e videoconferenza ed include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici. Gli insegnanti possono tenere lezioni a distanza con la propria classe, condividendo lo schermo del proprio computer. Inoltre le riunioni collegiali possono svolgersi facilitando i contatti non in presenza.
- Classroom - Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma. Gli insegnanti possono pubblicare messaggi alla classe, a gruppi o singoli studenti, allegando materiali, video e link a risorse esterne. All'interno di Classroom è possibile assegnare lo svolgimento di compiti a casa, con successiva correzione e valutazione da parte dei docenti.
- Gmail - servizio e-mail di Google associato ad ogni utenza (ATA, docenti, alunni) della comunità scolastica.
- GSites - consente la produzione di siti web di contenuto didattico.
- Documenti, Fogli, Presentazioni - Senza necessità di installare software aggiuntivo, consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere, modificare e condividere documenti in tempo reale.
- Moduli - Permette di effettuare un sondaggio, test e verifiche autocorrettive o creare rapidamente un elenco di presenze.
- Drive - Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

- Calendar - Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

Formazione digitale interna in emergenza sanitaria

- Supporto ai docenti nei loro bisogni formativi da parte di AD, Team Innovazione Digitale (TID) e Funzione Strumentale 2 (FS2) sia nella fase di transizione che nella fase di adozione della piattaforma unica
- Tutorial a cura dell'AD condivisi tramite Drive ed eventualmente anche Whatsapp
- Segnalazione di webinar e momenti formativi tramite mail da parte di FS2

Percorsi di inclusione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) non viene affatto interrotto il processo di inclusione e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimane il punto di riferimento per la cura educativa da parte di tutti i docenti.

È evidente che l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, costituisce un'importante risorsa umana del team di classe, e, pertanto, il docente di sostegno si interfaccia con i docenti, partecipa a eventuali incontri Meet; simmetricamente il docente di classe adotta strategie inclusive idonee a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Anche le figure dei tutor nelle classi del biennio del professionale risultano oggi più che mai di rilevante aiuto per la gestione e l'interazione, anche emozionale, degli alunni tutti e di quelli con BES in particolare.

Valutazione

La valutazione, anche in questo delicato momento in cui si attua la didattica in modalità a distanza, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti; essa è caratterizzata da

- ✓ **una dimensione formativa**, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare,
- ✓ **ed una dimensione sommativa**, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello, risultando quindi una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle attuali condizioni di emergenza, la valutazione sommativa è chiamata a dare particolare importanza al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché a considerare le condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.) in cui lo studente si trova ad operare.

I voti riportati sul Registro Elettronico, come necessario atto valutativo ("dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune" – Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020), concorrono dunque ad una valutazione, certificata in sede di scrutinio finale, non per mera media aritmetica, ma come indicatori di una pluralità

di elementi e di un'osservazione diffusa e capillare del percorso di ogni alunno, dando ampio rilievo, oltre alle conoscenze, alle "soft skills" legate alle abilità creative (capacità di ricerca, capacità di trovare informazioni e di sintetizzarle), all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare.

Tutto ciò rende necessario rivedere le griglie di valutazione del comportamento e del profitto deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto sostituendole con quelle che saranno approvate dal prossimo Collegio dei Docenti.

Approfondimenti per i docenti e per gli studenti

Si rimanda ai siti USR e MIUR nelle sezioni dedicate alla didattica a distanza (strumenti di cooperazione, scambio di buone pratiche e gemellaggi fra scuole, webinar di formazione, contenuti multimediali per lo studio, piattaforme certificate) agli indirizzi <https://www.usr.sicilia.it/index.php/diritto-allo-studio/didattica-a-distanza> e <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html> oltre che all'elenco dei servizi messi a disposizione dei cittadini nell'ambito dell'accordo di Solidarietà Digitale tra Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e le Imprese che hanno aderito.

Si segnala che alcuni canali RAI hanno modificato il loro palinsesto e si consiglia di prendere visione delle nuove iniziative per la didattica:

www.raicultura.it/speciali/scuola2020

<https://www.rai.it/ufficiostampa/assets/template/usarticolo.html?ssiPath=/articoli/2020/03/Rai-al-servizio-del-pubblico-nuovaprogrammazione-dopo-lo-stop-delle-scuole-f412ba35-ea03-4899-8191-b7bbeb79fdebssi.html>